

TEST FISIOTERAPIA

COMA

13.5 COMA E TRAUMATISMI CRANIO-ENCEFALICI

- 1 Il clono si manifesta in pazienti che abbiano riportato una lesione:
 A delle fibre 1b contenute nei fusi neuromuscolari
 B del sistema nervoso centrale
 C del sistema nervoso periferico
 D degli organi muscolo-tendinei del Golgi
- 2 Quando, in seguito a una lesione cerebrale e in assenza di deficit primari di senso, un paziente non è in grado di riconoscere oggetti di uso comune si parla di:
 A agnosia visiva
 B diplopia
 C daltonismo
 D aprassia
- 3 Quando un paziente si trova in stato vegetativo:
 A i suoi occhi sono sempre chiusi
 B può presentare gli occhi aperti o chiusi
 C apre gli occhi in risposta al comando verbale
 D risponde al dolore retraendosi volontariamente
- 4 Come viene definito uno stato di coma che persista per oltre sette giorni ma meno di un mese?
 A Lieve B Medio C Grave D Gravissimo
- 5 A parità di gravità, a quale età un paziente in stato di coma, in seguito a un trauma cranico, presenta la prognosi migliore?
 A Tra 0 e 14 anni
 B Tra 15 e 50 anni
 C Oltre i 50 anni
 D La prognosi è indipendente dall'età del paziente
- 6 Quale condizione determina l'indicazione alla ventilazione artificiale meccanica (VAM) in pazienti che abbiano riportato un grave trauma cranico?
 A Difficoltà respiratorie
 B Presenza di gravi lesioni toraciche
 C Inefficacia dei meccanismi di protezione delle vie aeree
 D Tutte le precedenti alternative sono corrette
- 7 Quale tra le seguenti turbe non è ascrivibile ad alterazioni del sistema neurovegetativo conseguenti a un trauma cranio-encefalico?
 A Turbe della sudorazione
 B Disturbi della deglutizione
 C Algoneurodistrofia
 D Ipertensione arteriosa

8 **Quale tra le seguenti affermazioni relative alla CPAP (ventilazione a pressione positiva continua), applicabile ai pazienti in rianimazione, è falsa?**

- A La CPAP è utile per correggere l'ipossiemia
- B La CPAP non può essere utilizzata in pazienti intubati
- C La CPAP viene utilizzata in pazienti capaci di compiere un parziale lavoro respiratorio
- D La CPAP può essere impiegata anche in pazienti che utilizzano la maschera

9 **Quale tra i seguenti aspetti neurologici non è tipico della sindrome frontale bilaterale?**

- A Disturbi comportamentali
- B Rigidità di pensiero
- C Afasia di espressione
- D Difficoltà di pianificazione e di esecuzione di attività anche semplici

10 **Nei pazienti con esiti di trauma cranio-encefalico, la comunità scientifica indica come impedimento assoluto al trasferimento dai servizi di terapia intensiva ai centri di riabilitazione:**

- A la presenza di sondino naso-gastrico
- B la presenza di catetere venoso centrale
- C la presenza di cannula tracheostomica
- D l'assenza di stabilizzazione medica

11 **Quale tra i seguenti disturbi non si riscontra nelle sindromi prefrontali?**

- A Difficoltà di apprendimento
- B Facile distraibilità
- C Difficoltà nell'analisi dei rapporti spaziali
- D Disturbi attentivi

12 **Nei pazienti con esiti di trauma cranio-encefalico, lo "stato minimamente cosciente" prevede la capacità di:**

- A eseguire movimenti riflessi e ruotare il capo verso la produzione di un suono
- B fissare lo sguardo sul viso dell'interlocutore e chiudere gli occhi su comando verbale
- C avere attività verbale stereotipata ed eseguire un ordine motorio finalistico
- D seguire con lo sguardo uno stimolo visivo ed avere attività motoria spontanea

13 **Quale dei seguenti elementi riveste minor importanza nella valutazione degli esiti del grave traumatismo cranico?**

- A L'esame articolare
- B La coordinazione del paziente
- C I disturbi della sensibilità
- D I disturbi cognitivi

La definizione "Continuing vegetative state" descrive una situazione clinica che si protrae da:

- A 1 settimana
- B 3 mesi
- C 4 settimane
- D 6 mesi

La PEG è:

- A una modalità di eseguire la ventilazione artificiale meccanica
- B una sonda nasogastrica
- C una procedura di alimentazione endoscopica
- D un esame strumentale di carattere diagnostico

3.7 EMIPLEGIA

Nella storia del recupero funzionale del paziente emiplegico, molti autori si sono occupati di facilitazioni motorie. A questo proposito, uno di essi ha proposto le tecniche di *brushing* e di *icing*. Di chi si tratta?

- A Kabat
- B Rood
- C Bobath
- D Brunnstrom

2 Quale fra le seguenti affermazioni riguardo all'emiplegico classico è falsa?

- A Nel salire le scale, avanza per primo con l'arto sano
- B Nel cammino con bastone, avanza per primo con l'arto lesa
- C Nello scendere le scale, avanza per primo con l'arto sano
- D Nell'alzarsi da una sedia presenta una distribuzione asimmetrica del carico sugli arti inferiori

3 Uno degli approcci più recenti per la rieducazione funzionale del paziente emiplegico è la *Constraint Induced Movement Therapy*. Tra quelli sottoelencati, su quale principio fondamentale si basa?

- A Motor Control
- B Motor Learning
- C Proprioceptive Neuromuscular Facilitation
- D Learned Non Use

4 Il fenomeno di "estinzione sensitiva" o di Rimbaud:

- A è un deficit della sensibilità tattile
- B si manifesta durante l'esecuzione di compiti bilaterali
- C indica l'accomodazione in risposta a uno stimolo ripetitivo sensitivo
- D indica la perdita pressoché completa della sensibilità tattile

5 Quale problema della spalla è frequentemente associato all'emiplegia?

- A La sublussazione
- B Il dolore
- C La sindrome spalla-mano
- D Tutte le alternative precedenti sono corrette

6 La sindrome di Wallenberg è espressione di una lesione localizzata a livello:

- A cortico-sottocorticale
- B capsulare
- C del tronco encefalico
- D bulbare

7 L'aprassia che comporta per il paziente difficoltà nell'esecuzione di azioni su comando verbale o su imitazione è detta:

- A motoria
- B ideomotoria
- C ideativa
- D costruttiva

8 Quando il paziente ignora il lato lesa, non lo riconosce o afferma che non gli appartiene, ci si trova di fronte a un problema di:

- A agnosia
- B nosoagnosia
- C emisomatoagnosia
- D prosopoagnosia

- 9 **Quale delle seguenti combinazioni di movimenti è propria della sinergia estensoria dell'arto inferiore?**
- A Abduzione ed extrarotazione dell'anca
 - B Flessione dell'anca e flessione del ginocchio
 - C **Estensione d'anca e inversione della caviglia**
 - D Estensione del ginocchio e flessione dorsale della caviglia
- 10 **Nell'andatura cosiddetta "steppage":**
- A **il paziente appoggia a terra il piede prima con l'avampiede e successivamente con il calcagno**
 - B il paziente extraruota e abduce l'anca a ginocchio esteso
 - C il paziente esegue una triplice flessione ogni volta che esegue il passo anteriore con l'arto lesa
 - D il piede è bloccato in flessione dorsale
- 11 **Quale approccio terapeutico riabilitativo considera fondamentale il training cosiddetto "task oriented"?**
- A **Motor Relearning Programme**
 - B Metodo Bobath
 - C Proprioceptive Neuromuscular Facilitation
 - D Esercizio terapeutico conoscitivo
- 12 **È una delle complicanze più frequenti nell'emiplegia:**
- A **sindrome dolorosa della spalla**
 - B sindrome dolorosa della caviglia
 - C sindrome dolorosa del ginocchio
 - D sindrome dolorosa dell'anca
- 13 **Per effetto del riflesso tonico asimmetrico del collo (RTAC):**
- A la testa del paziente è ruotata verso il lato plegico, indipendentemente dalla posizione degli arti
 - B la testa del paziente è ruotata verso il lato sano, indipendentemente dalla posizione degli arti
 - C **il tono estensorio aumenta negli arti verso cui è rivolto il viso**
 - D il tono flessorio aumenta negli arti verso cui è rivolto il viso
- 14 **Il quadro sintomatologico del TIA (Attacco Ischemico Transitorio) carotideo è caratterizzato da:**
- A **emiparesi con tendenza a regressione spontanea**
 - B **parestesie**
 - C disturbi visivi bioculari
 - D vertigini

- 15 **Nella fase acuta dell'emiplegia, perché è utile il decubito laterale sul lato lesso?**
- A Per offrire corrette afferenze sensoriali
 - B Per contrastare il fenomeno del neglect
 - C Per favorire la percezione del carico sul lato lesso
 - D Per contrastare l'insorgenza di piaghe da decubito
- 16 **Un paziente che presenti la cosiddetta "sindrome della spinta":**
- A tende a spingere verso il lato lesso in tutte le posizioni
 - B tende a spingere verso il lato sano in tutte le posizioni
 - C è con ogni probabilità un emiplegico sinistro
 - D si oppone alla correzione che porterebbe il carico verso la linea mediana del corpo
- 17 **La sinergia flessoria dell'arto superiore è caratterizzata da:**
- A spalla intraruotata e avambraccio esteso
 - B spalla extraruotata e polso flessso
 - C spalla intraruotata e avambraccio flessso e pronato
 - D spalla estesa e avambraccio flessso e supinato
- 18 **I fattori predittivi che suggeriscono una scarsa efficacia dell'intervento di recupero funzionale nei pazienti affetti da emiplegia valutati a 7 giorni dall'evento sono:**
- A la persistenza dello stato vegetativo, la comparsa precoce di ipertono e il neglect
 - B un alterato stato di coscienza, l'assenza di controllo del tronco e la non collaborazione a causa di deficit cognitivi emergenti
 - C l'assenza di controllo del tronco, la comparsa precoce della sindrome della spinta e l'incapacità di realizzare movimenti fini delle dita della mano
 - D i disturbi neuropsicologici, la difficoltà nel reclutamento delle unità motorie per i movimenti prossimali degli arti e l'afasia
- 19 **Per valutare la sensibilità batiestesica in un paziente emiplegico occorre:**
- A chiedere al paziente di svolgere attivamente il movimento necessario a raggiungere la posizione da testare
 - B posizionare l'arto lesso e invitare il paziente a riprodurre la posizione con l'arto controlaterale, senza il controllo visivo
 - C posizionare passivamente l'arto lesso e chiedere al paziente di identificare la posizione assunta, senza il controllo visivo
 - D toccare il paziente in due diversi punti e chiedergli di riferire la sensazione indotta
- 20 **Quale dei seguenti aspetti caratterizza il cammino del paziente emiplegico?**
- A Aumento della durata della fase di appoggio sull'arto lesso
 - B Passo di fuga
 - C Asimmetria spazio-temporale del passo
 - D Aumento della durata della fase di appoggio sull'arto sano

- 21 Una lesione dell'emisfero non dominante si accompagna facilmente a:
- A afasia
 - B alessia
 - C disturbi dell'immagine corporea
 - D schizofrenia
- 22 Quale dei seguenti disturbi può presentare un paziente emiplegico con una lesione fronto-temporo-parietale?
- A Alterazione della personalità
 - B Confabulazione
 - C Alterazioni della sensibilità
 - D Prosopagnosia
- 23 Quale tra le seguenti condizioni rappresenta il principale ostacolo alla rieducazione dell'arto superiore nell'emiplegico?
- A Il perdurare della fase di shock funzionale del tono
 - B Il dolore alla spalla
 - C La sublussazione gleno-omeroale
 - D Il neglect
- 24 Quale dei seguenti autori ha evidenziato l'importanza del nursing riabilitativo nei pazienti con esiti di emiplegia?
- A Hermann Kabat
 - B Carlo Perfetti
 - C Signe Brunnstrom
 - D Berta Bobath
- 25 In genere, per l'arto inferiore di un paziente emiplegico, la fase più difficile nel cammino è:
- A l'inizio dell'oscillazione
 - B il momento di appoggio bipodalico
 - C l'inizio dell'appoggio
 - D il pieno carico sull'arto plegico

.9 MIELOLESIONI

Da quale radice inizia la cauda equina?

- A L₁ B L₅ C S₁ D S₃

Quale fra le seguenti zone midollari è la meno vulnerabile ai traumi?

- A Il tratto C₁-C₂
 B Il tratto C₄-C₇
 C Il tratto D₁-D₁₀
 D Il tratto D₁-L₂

Quando ha inizio la fase di necrosi traumatica del midollo spinale?

- A Già alcuni minuti dopo il trauma
 B Dopo 1-2 giorni dal trauma
 C Dopo 3-4 giorni dal trauma
 D Dopo circa una settimana dal trauma

Quale fra i seguenti muscoli non conserva attività motoria in un paziente che presenti una lesione completa a livello C₇?

- A Deltoide
 B Bicipite
 C Tricipite
 D Gran pettorale

La caratteristica "mano ad artiglio" del paziente tetraplegico è dovuta a:

- A squilibrio di lunghezza dell'estensore comune delle dita rispetto ai flessori superficiali e profondo e ai lombricali
- B ipertonìa della muscolatura flessoria della mano
- C ipotonia della muscolatura flessoria della mano
- D lesione della muscolatura flessoria della mano

6 Qual è la localizzazione più frequente delle paraosteoartrite (POA)?

- A Spalle
- B Gomiti
- C Ginocchia
- D Anche

7 La sindrome disreflessica autonoma si può manifestare clinicamente con:

- A alterazioni della frequenza cardiaca
- B iperidrosi
- C ritenzione urinaria
- D tutte le alternative proposte sono corrette

8 L'obiettivo dell'autonomia in carrozzina è indicato dall'attuale letteratura scientifica per pazienti che, in base alla scala di valutazione ASIA, sono classificati al livello:

- A A e B
- B A e C
- C B e C
- D C e D

9 Qual è tra i seguenti l'unico obiettivo terapeutico verosimilmente raggiungibile nel trattamento di rieducazione respiratoria in un paziente con lesione completa a livello C₅-C₆?

- A Il rinforzo del diaframma
- B Il rinforzo dei muscoli intercostali
- C Il rinforzo dei muscoli dentato posteriore superiore e inferiore
- D Il rinforzo dei muscoli pettorali

10 Nei pazienti con esiti di mielolesione possono essere presenti disturbi associati dell'apparato gastrointestinale, tra cui emorroidi e sanguinamenti rettali. In base ai dati della letteratura scientifica, con quale frequenza?

- A 3%
- B 27%
- C 41%
- D 11%

11 Il posizionamento nel letto del paziente tetraplegico nella fase post-acuta dev'essere cambiato ogni:

- A 2-3 ore
- B 7-8 ore
- C 10 ore
- D 12 ore

- 12 Il Sollerman Hand Function Test è molto utilizzato nei pazienti mielolesi. Con esso si valuta:
- A la funzionalità della mano e della presa nelle ADL
 - B l'ipertono degli arti inferiori
 - C l'equilibrio del tronco nei paraplegici
 - D il controllo della stazione eretta e del cammino terapeutico
- 13 La pompa al baclofene è indicata per pazienti con ipertono spastico:
- A di grado 1 della scala Ashworth
 - B di grado 2 della scala di Ashworth
 - C di grado maggiore di 2 della scala di Ashworth
 - D diffusa a più segmenti articolari
- 14 Quali fra le seguenti sono cause della predisposizione del paziente paraplegico alle piaghe da decubito?
- A L'anestesia della regione sottolesionale
 - B La paralisi muscolare
 - C Le alterazioni neurovegetative della cute
 - D L'ipertono
- 15 Qual è la scala di valutazione del danno più usata nelle mielolesioni, in base alle indicazioni dell'International Spinal Cord Society (ISCoS)?
- A La FIM
 - B La SCIM
 - C L'ASIA Impairment Scale
 - D Il Motricity Index